

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Prodotto	: Mocap
Codice di prodotto	: AC 040 C1140
Tipe di formulazione	: Granulare (GR)
Principio attivo	: Ethoprophos

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria d'uso principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ della miscela	: Nematocida – insetticida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaFornitore :

AMVAC B.V

p/a Kokermolen 5

3994 DG Houten - Nederland.

Distributore:

CERTIS Italy

Via Varese, 25D scala A

21047 Saronno– Italia

T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83

info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16.
-----------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Acute Tox. 4 (Oral)	H302
Acute Tox. 1 (Dermal)	H310
Acute Tox. 1 (Inhalation)	H330
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS06

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.
 H310 - Letale per contatto con la pelle.
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H330 - Letale se inalato.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P284 - Utilizzare un apparecchio respiratorio.
 P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P302+P350 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
 P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
 P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
 P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.

EUH Frasi

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto contiene un inibitore della colinesterasi. Non usare se non sotto controllo medico consigli per lavorare con questi composti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ethoprophos	(Numero CAS) 13194-48-4 (Numero CE) 236-152-1 (Numero indice UE) 015-107-00-8	10 - 25	Acute Tox. 2 (Inhalation), H330 Acute Tox. 1 (Dermal), H310 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Pronto soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Pronto soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Pronto soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Pronto soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi : Colinesterasi sintomi di inibizione: disturbi gastrointestinali. Restringimento delle vie respiratorie. Bradicardia. Dispnea. Miosi. Convulsioni cloniche.
- Segni di sovraesposizione acuta : Depressione acuta colinesterasi può essere evidenziato da mal di testa, nausea, vomito, diarrea, crampi addominali, sudorazione eccessiva, salivazione e lacrimazione, pupille ristrette, visione offuscata, senso di oppressione al petto, debolezza, contrazioni muscolari e confusione.
In casi estremi, perdita di coscienza, convulsioni, grave depressione respiratoria e morte.
A causa della presenza del solvente, ingestione o inalazione possono produrre sistema nervoso centrale (SNC) depressione.
L'ingestione di solvente può causare vomito.
Aspirazione (respirazione), del vomito nei polmoni deve essere evitata in quanto anche piccole quantità possono portare a polmonite (polmonite).
- Segni di sovraesposizione cronica : Ripetute esposizioni a piccole dosi di inibitori della colinesterasi possono abbassare i colinesterasi a livelli in cui si osservano i sintomi sopra di sovraesposizione acuta.
Inoltre, è dimostrato che l'esposizione cronica a solvente può causare sistema nervoso centrale ed effetti congestizia ad un'ampia varietà di organi interni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Contro le convulsioni: somministrare Diazepam per gli adulti 5-10 mg endovena, se necessario fino a quando completamente sedato, per bambini da 2,5 mg per via endovenosa.
- Trattamento: una dose elevata di atropina (da 1 a 4 mg per adulti) ripetuta, se necessario.
- In associazione, se possibile con Contrathion (Pralidoxime), 1 g per via endovenosa per adulti, ripetuto dopo 10-12 h.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Sostanza chimica secca.
Alcool resistenza schiuma.
Anidride carbonica (CO₂).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, D'idrocarburi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.

Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto.

Non respirare i fumi.

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.

Se possibile, prendete i contenitori fuori dalla zona pericolosa.

Trattenere acqua destinata all'estinzione dell'incendio con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.

Usese un apparecchio respiratirio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare il contatto diretto con la sostanza.

Trattenere eventuali foriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente

Dopo l'assorbimento di pala il materiale versato in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichetta in modo appropriato.

Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali.

In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 7-8-13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Assicurare una ventilazione adeguata.

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Utilizzare un apparecchio respiratorio.
Misure di igiene	: Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Usare l'imballaggio originale, ben chiuso. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
------------------------------	---

7.3. Usi finali specifici

Nematocida – insetticida.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

TWA [mg/m ³]	: Ethoprophos = 0.1. Propylene glycol (particulates) = 10 (2003, EH40 OES). Propylene glycol (total vapour and particulates) = 474 (2003, EH40 OES).
--------------------------	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Dispositivi di protezione individuale	: Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374): gomma butilica (butile) - 0,7 millimetri di spessore del rivestimento. gomma nitrile (NBR) - 0,4 mm spessore del rivestimento.
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera.
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici (FFP2 (EN149))
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Attrezzatura pulita, locali e abiti da lavoro regolarmente. Indumenti di lavoro deve rimanere nell'area di lavoro e immagazzinate separatamente dalle abiti civili.

Controlli dell'esposizione ambientale : La scarica nell'ambiente deve essere evitata.
Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Pastiglie.
Colore	: Beige.
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 7 (1%)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: < -70 °C (Ethoprophos)
Punto di ebollizione	: 244.3 °C (Ethoprophos)
Punto d'infiammabilità	: 141 °C (Ethoprophos)
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: 244.3 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	: Not flammable.
Tensione di vapore	: 7.8×10^{-2} (20°C) (Ethoprophos) 12.3×10^{-2} Pa at 25 °C (Ethoprophos)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1.096 (Ethoprophos)
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: 3.1 - 3.6
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Non ha proprietà ossidanti.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriori informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, D'idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta : Nocivo se ingerito. Letale per contatto con la pelle. Letale se inalato.

Mocap	
DL50 orale ratto	329 mg/kg
LD50 pelle	133 mg/kg
CL50 inalazione ratto	0.36 mg/l/4h
ATE (per via orale)	500.000 mg/kg
ATE (dermico)	5.000 mg/kg
ATE (polveri,nebbie)	0.005 mg/l/4h

Ethoprophos (13194-48-4)	
ATE (per via orale)	100.000 mg/kg
ATE (dermico)	5.000 mg/kg
ATE (polveri,nebbie)	0.050 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato (Non irritante per la pelle)
pH: 7 (1%)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Slightly irritant but not relevant for classification.
pH: 7 (1%)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità riproduttiva : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato

Mocap	
NOAEL (per via orale, ratto)	0.04 mg/kg di peso corporeo

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ethoprophos (13194-48-4)	
CL50 Pesci	1.71 mg/l (<i>Oncorhynchus mykiss</i> - 96h)
CE50 Daphnia	0.2 mg/l (<i>Daphnia magna</i> - 48h)

12.2. Persistenza e degradabilità

Mocap	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ethoprophos (13194-48-4)	
Log Pow	3.1 - 3.6
Potenziale di bioaccumulo	Potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

N° ONU : 2783

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto : Pesticide, organic phosphorous compound, solid, toxic (Ethoprophos mixture)
 Descrizione del documento di trasporto : UN 2783 Pesticide, organic phosphorous compound, solid, toxic (Ethoprophos mixture), II

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichette di pericolo (ONU) : 6.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU) : II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**14.6.1. Trasporto via terra**

N° pericolo (n°. Kemler) : 60

Pannello arancione :

**14.6.2. Trasporto via mare**

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene nessuna sostanza candidata REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha

semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleeno:

Centri Antiveleeno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi H e EUH::

Acute Tox. 1 (Dermal)	Tossicità acuta (dermico) Categoria 1
Acute Tox. 1 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione) Categoria 1
Acute Tox. 2 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione) Categoria 2
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 3
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea Categoria 1
H301	Tossico se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H310	Letale per contatto con la pelle
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H330	Letale se inalato
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata